



COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI

Provincia di Lucca

UFFICIO TECNICO * Settore F

---*---

o

SERVIZIO IGIENE DEL TERRITORIO

RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI,
RACCOLTA DIFFERENZIATA DAI RIFIUTI URBANI,
SPAZZAMENTO MECCANICO STRADALE
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Coreglia Antelminelli lì, 20 Luglio 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Giancarlo Carmassi

INDICE

PARTE PRIMA - NORME GENERALI

- Art. 1 ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI
- Art. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO
- Art. 3 DURATA DELL'APPALTO
- Art. 4 CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE
- Art. 5 CORRISPETTIVO PER SMALTIMENTO E TRASPORTO RIFIUTI
- Art. 6 FINANZIAMENTO DELLA SPESA
- Art. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
- Art. 8 SEDE DEL APPALTATORE
- Art. 9 PERSONALE
- Art. 10 MEZZI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO
- Art. 11 CONTROLLO E VIGILANZA
- Art. 12 ESECUZIONE D'UFFICIO - PENALITA'
- Art. 13 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - MODALITA' DI PAGAMENTO
- Art. 14 AGGIORNAMENTO DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO
- Art. 15 SPESE INERENTI ALL'APPALTO E CONTRATTO
- Art. 16 DISCIPLINA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI – DIVIETO DI SUBAPPALTO
- Art.17 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

PARTE SECONDA - PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

- Art. 18 AUTORIZZAZIONI
- Art. 19 ORARI DI SERVIZIO
- Art. 20 SERVIZIO DI RACCOLTA R.U. ED ASSIMILATI
- Art. 21 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI R.U. E ASSIMILATI
- Art. 22 CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
- Art. 23 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE
- Art. 24 SERVIZI OCCASIONALI
- Art. 25 CESTINI PORTARIFIUTI
- Art. 26 PIAZZOLE PER LA SOSTA DEI CASSONETTI

PARTE TERZA - NORME FINALI

- Art. 27 ARBITRATO
- Art. 28 CLAUSOLA RISOLUTIVA E DECADENZA - REVOCA DELL'APPALTO
- Art. 29 ELENCO PREZZI UNITARI
- Art. 30 DISPOSIZIONI FINALI

OBIETTIVI DELL'APPALTO

Comune di Coreglia Antelminelli

Il Comune di Coreglia Antelminelli è un comune di medie dimensioni, con una popolazione residente di oltre 5.000 abitanti, caratterizzato da un discreto flusso turistico nei mesi estivi, e da una buona attività produttiva, sia di tipo industriale, localizzata principalmente lungo il fiume Serchio, che di tipo artigianale.

	2013	2014	2015
Numero Abitanti (*)	5333	5261	5263
N° Utenze Domestiche	2571	2623	2591
N° Utenze non Domestiche	270	275	265

(*) dati riferiti al 01/01 dell'anno di riferimento

Superficie territorio comunale: 52,78 Km^q

Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le pubbliche amministrazioni favoriscono la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso :

- a) Il riutilizzo, il reimpiego ed il riciclaggio;
- b) Le altre forme di recupero per ottenere materia prima secondaria dai rifiuti;
- c) L'adozione di misure economiche e la previsione di condizioni di appalto che prescrivano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato di tali materiali;
- d) L'utilizzazione dei rifiuti come mezzo per produrre energia.

PARTE PRIMA

NORME GENERALI

Art. 1

ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

Le attività inerenti lo smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dal Decreto Legislativo 152/2006, nelle varie fasi dal conferimento al trattamento, competono obbligatoriamente al Comune, che le esercita con diritto di privativa a norma dell'art.1 del R.D. 15 Ottobre 1925 n. 2578 e legge 20/03/1941 n. 366 e art. 112 della Legge 267/2000.

Il servizio medesimo è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e, ai sensi dell'art. 178 del Decreto Legislativo n. 152/2006 costituisce attività di pubblico interesse, finalizzato ad assicurare una elevata protezione ambientale, per nessuna ragione potrà essere sospeso e abbandonato dalla Ditta Appaltatrice, salvo i diritti sindacali dei lavoratori.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione titolare del contratto potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio con recupero dell'onere sull'importo contrattuale.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare, mediante trattativa privata, servizi complementari o nuovi, ai sensi del Dlgs 163/2006.

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

La concessione disciplinata dal presente Capitolato ha per oggetto:

- a) La raccolta dei rifiuti urbani (R.U.) e dei rifiuti speciali assimilati dal "Regolamento Comunale per il Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti", a mezzo di contenitori da installare a cura e spese dell'Appaltatore e loro conferimento a Pioppogatto Massarosa (Lucca), o ad impianti di destinazione finale a valenza regionale indicati dall'Amministrazione Comunale, Regione, Provincia o dall'Autorità d'Ambito.
- b) Servizio di spazzamento meccanico;
- c) Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti giacenti su aree pubbliche e su strade ed aree private soggette a pubblico transito, manuale o con mezzi meccanici.
- d) Il lavaggio e disinfezione dei cassonetti.
- e) La raccolta differenziata e lo stoccaggio delle diverse frazioni di rifiuti completa di tutte le sue fasi in percentuale ai minimi stabiliti dall'art. 205 del Dlgs 152/2006, le quali dovranno essere trasportate presso impianti di recupero.
- f) La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti di imballaggio primari e secondari che dovranno essere trasportati presso impianti di recupero.
- g) La raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi.
- h) Servizi collaterali ed occasionali come specificato nei successivi articoli.
- i) Servizio di attivazione e gestione "Centro di raccolta", da approvare da parte del Comune di Coreglia A.Ili, ai sensi del D.M. 08.042008.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di incrementare la % di raccolta differenziata che, al 2013, ultimo anno disponibile, registrava il 44,70 ("efficienza RD" determinata dalla Regione Toscana)

I servizi disciplinati dal presente Capitolato sono a tutti gli effetti "Servizi Pubblici" e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dalla ditta Appaltatrice, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 1218 del Codice Civile.

Nei casi di sciopero del personale, trattandosi di Servizio Pubblico essenziale, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire il funzionamento, sia pure ridotto, del medesimo, come previsto dalla legge n.146 del 16/06/1990 e dal D.P.R. n. 333 del 03/08/90.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di informare mensilmente l'Amministrazione Comunale sulla destinazione di tutti i materiali raccolti, trasportati e recuperati anche al fine di procedere agli adempimenti normativi (esempio sistema O.R.S.O.)

La Ditta Appaltatrice deve altresì deve altresì informare l'Autorità d'Ambito (atotoscanacosta@postacert.toscana.it) circa i flussi di R.U. indifferenziati destinati agli impianti di trattamento e/o smaltimento.

La Ditta Appaltatrice è tenuta inoltre a compilare, quando previsto dalla legge, i formulari rifiuti ed i registri di carico e scarico per tutti i materiali movimentati.

Sono a cura della Ditta Appaltatrice tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi all'effettuazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani ivi compresi la compilazione dei documenti accompagnatori previsti dalla legge.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice predisporre le basi per la compilazione del «Modello Unico di Dichiarazione Ambientale» che per delle statistiche che normalmente vengono richieste dagli Enti Pubblici per conto del Comune 10 giorni prima della scadenza e comunque entro i termini previsti dall'Amministrazione Comunale.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice fornire agli Uffici comunali, anche su supporto magnetico, ogni dato ed informazione relativa alle quantità specifiche dei materiali raccolti sul territorio comunale con frequenza mensile.

Sarà altresì compito della Ditta Appaltatrice fornire agli Uffici comunali, anche su supporto magnetico, ogni dato ed informazione necessaria per per la corretta applicazione di tributi comunali in materia di rifiuti (TARSU, TARES, TARI, ecc.) nonché fornire nei termini di Legge il Piano Finanziario del Servizio.

Farà inoltre carico all'Appaltatore la predisposizione degli atti e documenti necessari per la denuncia annuale al Catasto Rifiuti.

RIFIUTI OGGETTO DEI SERVIZI

Sono oggetto dei servizi i rifiuti urbani come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che li distingue ulteriormente secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che

insistono sul territorio comunale, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lett. g), del medesimo decreto.

Sono rifiuti urbani:

i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui al punto precedente, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;

i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;

i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

i rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche quali ad es.: pile, batterie al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T e/o F che comprendono prodotti per il giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc), disinfestanti ed insetticidi, vernici, solventi, ecc..

Restano pertanto esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani per la disciplina del servizio rifiuti solidi urbani".

Art. 3

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni tre, decorrenti dalla data di affidamento della presente Concessione del Servizio da parte della Ditta Appaltatrice, risultante da apposito verbale da redigersi in contraddittorio, salvo il decadere di diritto nella ipotesi che prima di tale termine si renda operante il soggetto gestore unico affidatario del servizio di gestione integrata R.U individuato dall'Autorità d'Ambito Ato Toscana Costa. La ditta aggiudicatrice non potrà in questa ipotesi vantare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti del Comune.

La concessione potrà essere prorogata, previa adozione di apposito atto deliberativo, fino all'entrata in vigore del Gestore Unico da parte dell'A.T.O. Toscana Costa.

Art. 4

CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE

Il Costo annuo del servizio di cui all'art. 1 e seguenti del presente capitolato, spettante alla Ditta Appaltatrice, risulta così determinato :

a) **quale corrispettivo a corpo** per tutti i servizi

di cui alle lettere: a), c), d), e h) di cui all'art.

2 del presente Capitolato

il canone annuo ammonta a € 269.500,00=

(diconsi euro duecentosessantannovemilacinquecento/ 00)

b) **quale corrispettivo a corpo** per tutti i servizi

di cui alle lettere e), f) e g) di cui all'art. 2 del

presente capitolato per un complessivo di rifiuti differenziati (r.d.) stimato in ton. 1.500/anno

il canone annuo ammonta a € 173.400,00=
(diconsi centosettantatremilaquattrocento/ 00)

- c) **quale corrispettivo a corpo** per tutti i servizi di cui alla lettera i) di cui all'art. 2 del presente capitolato

il canone annuo ammonta a € 25.700,00=
(diconsi venticinquemilasettecento/ 00)

La ripartizione dei corrispettivi di cui alle voci a) e b) potrà variare al diminuire della produzione di rifiuti R.U. indifferenziati, ed al contestuale aumento della produzione di rifiuti differenziati.

Per questi servizi l'Appaltatore provvederà direttamente al pagamento della tariffa di smaltimento dei rifiuti all'impianto di eliminazione finale (oltre al trasporto ed eventuali oneri accessori) per il quale il Comune rimborserà la spesa sostenuta con le modalità del successivo art. 5

- d) **quale corrispettivo a misura** per tutti i servizi di cui alla lettera b) di cui all'art. 2 del presente capitolato per un complessivo di ore lavorative pari a n. 144 / anno al prezzo orario di € 80,00

il corrispettivo annuo stimato ammonta a € 11.520,00=
(diconsi undicimilacinquecentoventi/ 00)

Per questi servizi l'Appaltatore provvederà direttamente al pagamento della tariffa di smaltimento dei rifiuti all'impianto di eliminazione, recupero e/o riciclaggio finale (oltre al trasporto ed eventuali oneri accessori) per il quale il Comune rimborserà la spesa sostenuta con le modalità dei successivi artt. 5, 13 e 14.

L'Appaltatore conferisce i rifiuti da imballaggi primari o comunque conferiti al servizio pubblico al CONAI, ovvero ai singoli Consorzi istituiti ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 152/2006, secondo le modalità contenute negli accordi tra ANCI e CONAI.

Il Comune cede all'Appaltatore l'intero corrispettivo stabilito nelle convenzioni ed erogato dai Consorzi di cui sopra.

IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (a + b + c + d) € 480.120,00=

IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta € 4.200,00=

Importo complessivo annuo € 484.820,00=

IMPORTO COMPLESSIVO PER TRE ANNI € 1.454.460,00=

I canoni come sopra determinati si intendono al netto di IVA e di qualsiasi altro tributo gravante sui servizi a titolo di imposta indiretta.

Art. 5

CORRISPETTIVO PER SMALTIMENTO E TRASPORTO RIFIUTI

Tutti il rifiuti raccolti secondo le modalità di cui all'art. 2 del presente Capitolato, saranno fatturati alla fine di ogni mese, applicando ai quantitativi, i prezzi sotto indicati :

RIFIUTI INDIFFERENZIATI

codice CER	rifiuto	Smaltimento €/ton	Tassa reg.le	Trasporto €/ton	note
200301	Indifferenziato a Pioppogatto	135,00		6,51	

RIFIUTI DIFFERENZIATI

codice CER	rifiuto	Recupero e trasporto € / ton
200108	Organico	108,46
200201	Verde	49,00
150106	Plastica, vetro e lattine (multimateriale pesante)	107,00
200138	Legno	16,20
200101	Carta	0,00
160103	Pneumatici	114,00
200140	Ferro	0,00
200134	Pile	802,00
200132	Farmaci	510,00
200307	Ingombranti	130,00
150106	Imballaggi misti	123,00
200303	Rifiuti da spazzamento	102,00

Il pagamento del corrispettivo per il trasporto e smaltimento dei rifiuti indicati nel presente articolo saranno corrisposti all'impresa entro trenta giorni dal ricevimento, al protocollo del Comune, della fattura da parte dell'Appalatore.

I prezzi unitari sopraindicati , in vigore alla data di sottoscrizione del presente capitolato, saranno aggiornati al momento del loro verificarsi, previa comunicazione all'Ente Appaltante, direttamente dalla ditta Appaltatrice, in base alle variazioni di mercato opportunamente documentate.

Art. 6

FINANZIAMENTO DELLA SPESA

Tutte le spese derivanti al Concedente dei Servizi oggetto del presente Capitolato saranno comprese nel bilancio di previsione del Comune di Coreglia Antelminelli per ogni esercizio finanziario.

Il Capitolo di bilancio e l'importo di spesa previsto, saranno indicati nella determinazione

di affidamento del Servizio.

Art. 7

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta Appaltatrice deve usare, nella conduzione dei servizi la diligenza del buon padre di famiglia.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Concedente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La Ditta Appaltatrice si obbliga a sollevare il Concedente da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento dei medesimi, ed a rispondere direttamente di qualsiasi danno provocato a persone o cose nello svolgimento del Servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a stipulare idonee polizze di assicurazione contro incendi, furti, responsabilità civile anche per i mezzi e le attrezzature ed a depositarne copia presso l'Amministrazione Comunale.

Le predette polizze dovranno essere stipulate con una primaria Compagnia d'Assicurazioni compresa nell'elenco delle società in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10.06.82 n. 348 e di gradimento del Concedente.

Art. 8

SEDE DELL'APPALTATORE

La Ditta Appaltatrice all'atto dell'assunzione del Servizio dovrà avere idonea sede operativa entro il territorio del Comune di Coreglia Antelminelli in modo da permettere un contatto diretto da parte dell'utenza, per i problemi inerenti i servizi di cui al presente Capitolato.

Art. 9

PERSONALE

La Ditta Appaltatrice dovrà disporre del personale necessario per garantire il puntuale e costante adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato.

Il personale nell'espletamento delle proprie mansioni dovrà tenere un contegno serio e corretto sia nei confronti degli utenti che degli Amministratori e dipendenti comunali investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi oggetto della concessione.

Il predetto personale dovrà essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che saranno assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi.

Eventuali variazioni delle qualifiche del personale, attuate dalla Ditta Appaltatrice nell'interesse del servizio, non daranno diritto al medesimo di rivalersi sul Concedente per l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Leg.vo 81/08 e delle successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi»

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune stesso.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In ossequio a quanto previsto dal D.Leg.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni il Comune avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazione e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi ed alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;

Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta Aggiudicataria per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre:

- documentare l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici prima dell'inizio del Servizio;
- trasmettere copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, con cadenza quadrimestrale;

Nell'ipotesi di associazione temporanea d'Imprese o di Consorzio, l'obbligo di cui sopra compete all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'Impresa è obbligata: **ad assumere, ai sensi dell'art.6 del C.C.N.L vigente, tutto il personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto attualmente in essere.**

Art. 10

MEZZI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà disporre di tutto il materiale ed i mezzi necessari. Tale

attrezzatura dovrà essere a norma di legge ed in possesso delle relative autorizzazioni ai sensi del D.L. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni .

L'Appaltatore si doterà, a propria cura e spese, di tutte le attrezzature e mezzi d'opera (quali compattatori, furgoni, containers, contenitori, ecc.) necessari per l'organizzazione ottimale del Servizio.

L'Appaltatore, al fine di assicurare l'efficienza del servizio, dovrà provvedere alla periodica revisione o sostituzione del materiale e mezzi utilizzati.

Tutti gli oneri relativi, connessi con l'esercizio dei mezzi ed attrezzature (manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione, consumo, ecc.) saranno a carico dell'Appaltatore.

Art. 11

CONTROLLO E VIGILANZA

Il Concedente provvederà alla vigilanza ed al controllo sulla gestione del servizio da parte dell'Appaltatore a mezzo di propri uffici e servizi, ciascuno per quanto di competenza.

L'Appaltatore si obbliga ad esibire, su richiesta degli organi dell'Amministrazione, tutti i documenti relativi alla gestione del servizio (registro di carico e scarico, bolle, ecc.) ed a consegnare gli originali dei cartellini delle pesature dei materiali raccolti, sottoscritti dal trasportatore e con l'onere finanziario a carico dell'Appaltatore.

Art. 12

ESECUZIONE D'UFFICIO - PENALITA'

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, qualora l'Impresa non abbia ovviato, in un termine congruo stabilito dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile dell'esecuzione del contratto con apposita comunicazione, trasmessa via fax o PEC, all'infrazione contestata, la stessa è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia di servizio e del ritardo nel mancato e/o tardivo adempimento, come di seguito riportato, ferma restando la facoltà del Comune di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti e di richiesta degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune e/o da privati a causa dell'inadempimento e fatte salve le eventuali conseguenze penali:

– Penalità.

Per la mancata o ritardata esecuzione degli obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative e regolamentari e di ordinanze sindacali sono stabilite, a carico della Ditta Appaltatrice, le seguenti sanzioni:

- a) per mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a € 1.500,00;
- b) per mancato svuotamento di un cassonetto adibito alla raccolta dei rifiuti (secco e/o

- organico) o di un contenitore per la raccolta differenziata o per la mancata raccolta dei rifiuti posti al di fuori dello stesso si applicherà una sanzione di € 100,00;
- c) per omessa manutenzione di un cassonetto o contenitore danneggiato, entro dieci (10) giorni dalla segnalazione effettuata anche via fax o PEC, si applicherà la sanzione di € 100,00 per ogni contenitore;
 - d) per omesso lavaggio e/o sanificazione di un contenitore si applicherà la sanzione di € 100,00 per contenitore;
 - e) per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente capitolato si applicherà la sanzione di € 300,00;
 - f) per mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate, con conseguente perdita delle finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata, verrà applicata la sanzione di € 500,00 ogni qual volta il fatto si dovesse verificare;
 - g) per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita (es. mancata pulizia dell'area circostante i contenitori posizionati sul territorio, mancato spazzamento di una strada, mancata raccolta in una zona, ecc.) verrà applicata una sanzione di € 300,00;

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo fax o PEC, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'Impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del Comune ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

Il Comune dovrà fornire risposte e/o adottare provvedimenti motivati, entro il successivo termine di

30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

Il Comune procede al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale

è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale e/o avvalendosi della cauzione definitiva e, comunque, solo dopo il termine assegnato per le controdeduzioni, anche se non formalizzate.

Nel caso di inadempimenti relativi a servizi non resi, il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'esecuzione del contratto, fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere dal canone mensile spettante all'Impresa il relativo compenso ricavabile

dalla offerta presentata in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'Impresa. Tale trattenuta potrà essere applicata anche in caso di servizi non resi per cause di forza

maggiore non recuperati, se non diversamente specificato nel presente C.S.A..

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Esecuzione d'ufficio

Verificandosi omissioni, deficienze o abusi nell'ottemperanza degli obblighi contrattuali da parte del personale incaricato dall'Impresa ed ove la stessa, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, il Comune avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, gli interventi necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dal Comune.

Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Impresa, a partire dal primo in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dal Comune mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Art. 13

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo annuo di cui ai punti a), b) e c) del precedente art. 4, aggiornato ai sensi del successivo articolo 14, sarà fatturato con cadenza bimestrale posticipata.

Il pagamento dovrà avvenire entro sessanta giorni dal ricevimento, al protocollo del Comune, della fattura da parte dell'Appalatore.

Trascorso tale termine decorreranno gli interessi che saranno calcolati sulla base del Tasso Euribor a tre mesi (da rilevare l'ultimo giorno del trimestre) aumentato di tre punti e fatturati al 31 dicembre di ciascun anno.

Il Comune, successivamente, in sede del proprio bilancio preventivo, provvederà allo stanziamento di bilancio per l'erogazione del corrispettivo.

Art. 14

AGGIORNAMENTO DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo del servizio, quale risultante dal precedente art. 4, ad eccezione fatta per quanto indicato al successivo comma 2, rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'affidamento derivante dal presente capitolato, e, salvo che si verificino costi imprevedibili di Legge, o servizi integrativi richiesti dal Comune, sarà oggetto di sola rivalutazione monetaria come da indici ISTAT annuale (costo della vita) relativi al mese in cui è iniziato il servizio e lo stesso mese degli anni successivi e per l'intero periodo di vigenza.

Art. 15

SPESE INERENTI ALL'APPALTO E CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa ed

eccettuata, comprese le spese per lo svolgimento della gara di appalto e le spese tecniche per adeguamento degli elaborati grafici (allegati al presente capitolato) inerenti le zone di raccolta e spazzamento, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a carico della Ditta Aggiudicataria senza diritto di rivalsa.

- Deposito cauzionale.

CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., l'offerta da presentare per l'affidamento dei servizi deve essere corredata da una cauzione provvisoria, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

CAUZIONE DEFINITIVA

In caso di affidamento, a pena di revoca dello stesso, l'Impresa dovrà presentare, prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e/o della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., come meglio specificato nel disciplinare di gara.

La cauzione definitiva, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del rimborso delle somme pagate in più all'Impresa rispetto alle risultanze della liquidazione finale, del risarcimento dei danni nonché delle spese che eventualmente l'Unione dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa o nel caso di danni ambientali dalla stessa cagionati a qualunque titolo. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune, fatta salva ogni altra azione a tutela dei propri interessi, ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà dell'Impresa nelle necessarie quantità. Rimane comunque riservato il diritto al risarcimento dei danni e al rimborso delle maggiori spese sostenute dal Comune.

Il deposito cauzionale deve permanere valido fino all'emissione, da parte del Comune, del Certificato di verifica di conformità delle prestazioni eseguite o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

L'Impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Unione dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data della relativa richiesta, pena trattenuta del corrispondente importo dal pagamento delle somme dovute all'Impresa fino all'avvenuto reintegro. In alternativa il Comune potrà procedere a reintegrare d'ufficio la cauzione, a spese dell'Impresa, prelevandone il relativo importo dal canone d'appalto.

La cauzione definitiva verrà restituita, comunque, dopo che l'Impresa avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali, inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impiegata, la cui estinzione dovrà essere verificata dal Comune mediante richiesta e ottenimento del DURC. In assenza di tali requisiti la garanzia definitiva verrà trattenuta dal Comune fino all'adempimento delle condizioni suddette. Vale inoltre quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune. Il Comune ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per

provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni appaltate.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni indicate nella cauzione, il Comune inviterà l'impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la stessa non abbia provveduto entro detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà a revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso all'impresa interessata saranno addebitate le spese sostenute dall'Unione per l'affidamento dell'appalto a terzi.

Anche la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte dell'Unione, il quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà essere adeguata, su richiesta dell'Unione, in caso di variazioni del corrispettivo.

Art. 16

DISCIPLINA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI **DIVIETO DI SUBAPPALTO**

L'affidamento in subappalto di parte del servizio deve essere sempre autorizzato dal Comune ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

In particolare l'Impresa è tenuta:

ad indicare, in sede di offerta, i servizi e/o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo, **INDICANDO ESPRESSAMENTE IL/ SUBAPPALTATORE/ ALL'UOPO DESIGNATO/I**. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, il Comune non concederà nessuna autorizzazione in tal senso;

a provvedere al deposito del contratto di subappalto presso il Comune almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, allegando una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con il titolare del subappalto o del cottimo a norma dell'art.2359 del codice civile;

a trasmettere, al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Comune, dichiarazioni e certificazioni attestanti il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione tecnica ed economica indicati nel bando di gara, proporzionali al valore percentuale delle prestazioni subappaltate rispetto all'importo complessivo dell'appalto, e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e la non sussistenza, nei confronti dell'affidatario del subappalto, di alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 31/05/1965 n. 575 e s.m.i.;

a trasmettere, entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di ciascun pagamento effettuato dal Comune nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con

l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Impresa non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro tale termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Impresa;

□ ad applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%, a corrispondere eventuali oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ed è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

□ a far pervenire, prima dell'effettivo inizio del servizio oggetto di subappalto o di cottimo e comunque, non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'autorizzazione da parte del Comune, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, e copia del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore.

L'Impresa è responsabile dell'osservanza, da parte del subappaltatore, delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilite dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa che resta in ogni caso l'unica e sola responsabile nei confronti del Comune per l'esecuzione dei servizi compresi quelli oggetto di subappalto. In ogni caso, il Comune rimarrà completamente estraneo ai rapporti intrattenuti dall'Impresa con i terzi per l'esecuzione dei citati servizi.

Il Comune provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto, previa acquisizione del DURC del subappaltatore, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta completa della documentazione prevista dall'art. 118, commi 2 e 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa conformemente all'istituto del "silenzioassenso".

Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a €.100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune sono ridotti della metà.

Non si considera subappalto:

il noleggio di automezzi e/o attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'Impresa e sotto la piena responsabilità della stessa;

la fornitura di materiali ed attrezzature;

l'affidamento dei servizi da parte dei soggetti di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ai propri consorziati.

L'inizio del subappalto decorre dal giorno successivo alla notifica dell'autorizzazione al subappalto concessa dal Comune.

L'Impresa potrà avvalersi del subappalto, anche nel caso di varianti dei servizi in corso di esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso l'indicazione di volersi avvalere di tale facoltà dovrà essere fornita in sede di affidamento delle varianti.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Nella stesura dei contratti di subappalto e di subaffidamento l'Impresa deve rispettare

quanto disposto dalla L.136/2010 e s.m.i.. Il Comune vigilerà sull'osservanza degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'Impresa, l'impresa subappaltatrice o l'impresa subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 della L.136/2010 e s.m.i. dovrà procedere alla risoluzione del relativo contratto informandone il Comune e la Prefettura competente.

Art.17

TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 3 c. 8 della Legge n° 136 del 13/08/2010 nel presente contratto vengono assunti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere effettuati su conti correnti dedicati, esclusivamente tramite bonifici bancari o postali.

PARTE SECONDA

PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

Art 18

AUTORIZZAZIONI

All'atto dell'avvio del Servizio, la Ditta appaltatrice dovrà produrre copia di iscrizione all' Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, in base al decreto del Ministero dell'Ambiente n° 406 del 28/04/1998 e successive modifiche ed integrazioni, nonché tutte le eventuali autorizzazioni, per la gestione dei rifiuti, di cui al decreto legislativo 152/06 e le prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti.

Parimenti in corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le variazioni di dette autorizzazioni.

Il mancato rispetto delle norme di cui sopra potrà comportare la recessione unilaterale del contratto da parte del Concedente.

Art.19

ORARI DI SERVIZIO

La Ditta appaltatrice si impegna a rispettare tassativamente l'orario di servizio che verrà concordato con l'Amministratore Comunale.

L'Amministratore si riserva la facoltà di apportare modifiche agli orari, che dovranno essere preventivamente concordati con l'Impresa appaltatrice.

Art. 20

SERVIZIO DI RACCOLTA DEI R.U. ED ASSIMILATI

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili provenienti da fabbricati ed insediamenti civili in genere e dai cimiteri comunali, dovrà essere svolto con l'utilizzo di cassonetti, forniti e posati in opera dalla Ditta Appaltatrice nelle zone individuate nelle planimetrie conservate agli atti di questo Comune, con le seguenti frequenze:

- Tutto il territorio compreso nelle tavole progettuali da 2 a 7: a giorni alterni;
- Nelle zone riportate nella tavola 8 ivi incluso la località di Pian di Biagetto: bisettimanalmente;

Qualora uno dei giorni di svolgimento del servizio cada in giornata festiva, il servizio dovrà essere espletato nel giorno feriale successivo mentre nel caso di due festività contigue dovrà essere garantito il servizio di svuotamento in almeno una delle due.

Il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere svolto sempre nella stessa successione e negli orari che verranno opportunamente concordati con l'Amministrazione Comunale; l'orario di raccolta deve essere mantenuto costante per tutto l'anno.

Il servizio è svolto con il sistema a cassonetti stradali che dovranno essere conformi alle vigenti norme UNI e avere indicativamente le seguenti caratteristiche minime:

a) capacità 120/240 litri:

- coperchio superiore con apertura a cerniera;
- due ruote da almeno 200 mm di diametro
- colore verde RAL 6025 o similare;
- segnaletica a norma di legge;
-

b) capacità 660/1.100 litri:

- coperchio con apertura manuale;
- quattro ruote pivottanti di cui almeno due dotate di freno di stazionamento;
- dispositivo a pedale per apertura coperchio
- attacco in funzione degli automezzi utilizzati;
- maniglie laterali per la movimentazione;
- colore verde RAL 6025 o similare;
- segnaletica a norma di legge;

c) capacità 2.400/3.200 litri:

- coperchio con apertura manuale;
- dispositivo a pedale per apertura coperchio
- attacco in funzione degli automezzi utilizzati;
- colore verde RAL 6025 o similare;
- segnaletica a norma di legge;

svuotati da autocompattatori con cassone di adeguata capacità volumetrica.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere l'effettuazione di operazioni di pesatura dei rifiuti per proprie necessità sia a livello totale che a livello di zone o quartieri.

La Ditta appaltatrice ha messo a disposizione varie tipologie di cassonetti; eventuali integrazioni di nuovi cassonetti dovranno sempre essere effettuate con la stessa tipologia dei cassonetti già posizionati.

Il numero indicativo di cassonetti da movimentare, complessivamente posizionati sul territorio è di 810.

In caso di feste popolari organizzate da associazioni, partiti, centri culturali, ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dall'Amministrazione Comunale, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire, senza oneri a carico del Comune, per tutta la durata della manifestazione, la fornitura, la posa e lo svuotamento di un congruo numero di cassonetti perfettamente puliti e in buono stato di conservazione o di navette/cassoni, concordando il loro posizionamento e le modalità di espletamento del servizio con i competenti Uffici Comunali.

Al termine della manifestazione i cassonetti saranno ritirati a cura e spese della Ditta

Appaltatrice che provvederà anche alla pulizia del luogo di stazionamento degli stessi da eventuali ulteriori materiali presenti.

Per tutti i cassonetti posizionati sul territorio, anche se posati saltuariamente in seguito a feste popolari, manifestazioni ecc., dovrà essere effettuato il lavaggio con acqua ad alta pressione, la sanificazione e la deodorazione con idonei prodotti per n. 12 interventi annuali con calendario da concordare annualmente entro il 31.01 di ogni anno. Ogni intervento di lavaggio deve essere preavvisato 48 ore prima e riscontrato da parte dell'Amministrazione Comunale, in caso contrario si considererà non effettuato.

L'acqua sporca proveniente dalle operazioni di lavaggio dovrà tassativamente essere mantenuta all'interno della macchina lavacassonetti fino al termine del servizio giornaliero; il trasporto ed il suo smaltimento presso gli impianti autorizzati è a carico della Ditta Appaltatrice.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice proporre l'organizzazione dei turni di raccolta sulla base di diverse soluzioni tecnico organizzative e previo assenso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ogni eventuale variazione dovrà essere concordata con l'Amministrazione Comunale interessata.

Tutte le operazioni di raccolta e trasporto dovranno avvenire nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di igiene al fine di evitare qualsiasi danno a persone o cose e dovranno essere inoltre effettuate evitando al massimo qualsiasi intralcio alla viabilità.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice fornire ed applicare sui cassonetti, in posizione visibile, degli adesivi di dimensioni prescritte dalle Amministrazioni Comunali riportanti le modalità di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza ed ogni altra indicazione che l'Amministrazione Comunale ritenesse opportuno evidenziare.

Il numero indicativo di cassonetti da movimentare, come indicato in precedenza, complessivamente posizionati sul territorio del Comune, è di 810, con l'onere da parte della ditta appaltante di integrarne il numero in relazione alle riscontrate necessità. Il perfetto funzionamento, la manutenzione, la sostituzione e l'integrazione necessaria è a completo onere della Ditta Appaltante.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia delle piazzole di sosta dei cassonetti raccogliendo i sacchi ed altri materiali eventualmente depositati dagli utenti all'esterno degli stessi.

Art. 21

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI R.U. E ASSIMILATI

La Ditta Appaltatrice dovrà organizzare il servizio di raccolta differenziata e smaltimento R.U. e assimilaTi agli urbani qui di seguito indicati:

a) **VETRO E LATTINE PLASTICA (multimateriale)**

La Ditta Appaltatrice ha messo a disposizione, a propria cura e spese n°165 cassonetti per la raccolta di vetro, lattine e plastica (multimateriale) dislocati nei punti indicati nelle planimetrie allegate.

Dovrà inoltre provvedere all'organizzazione di un servizio di svuotamento con frequenza minima settimanale tale da avere un utilizzo ottimale dei cassonetti e non creare disservizi a gli utenti che ne fanno uso, compreso il trasporto al centro di raccolta.

b) **CARTA E CARTONE**

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese alla organizzazione di un servizio di raccolta così articolato:

b1) nelle zone individuate nelle tavole n. 2, 3 e 4 allegate oltre alla raccolta mediante cassonetti, questa verrà effettuata mediante raccolta con il metodo "porta a porta", con frequenza settimanale, fornendo agli utenti idonei contenitori in PVC od altro materiale, anche a perdere, nonché tutte le indicazioni necessarie per il corretto conferimento del materiale;

b2) nelle zone individuate nelle tavole da 2 a 8 nei punti indicati la raccolta, con frequenza settimanale, dovrà essere organizzata mediante lo svuotamento dei 170 cassonetti.

Sarà inoltre a carico della Ditta Appaltatrice il trasporto dei rifiuti cartacei raccolti ad un centro di raccolta predisposto, o direttamente alle aziende che commercializzano tali prodotti.

c) **RIFIUTI INGOMBRANTI**

I rifiuti ingombranti vengono suddivisi nelle seguenti frazioni/tipologie:

d -1) - Frazioni non recuperabili

d - 2) - Frazioni ferro

d - 3) - Frazioni legno

d - 4) - Beni durevoli di cui al D.Lgs. 152/2006

d - 5) – Rifiuti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche

Si intendono per rifiuti ingombranti urbani o assimilati quelli che per volume e caratteristiche intrinseche non possono essere depositati all'interno dei cassonetti dei R.U. e che contengono le frazioni di cui alle lettere d1), d2), d3), d5) , nonché i beni durevoli di cui alla lett. d4) del medesimo articolo.

La raccolta verrà effettuata presso i siti indicati dall'Amm.ne Comunale per i quali l'Appaltatore dovrà fornire apposito cassone, con frequenza di intervento settimanale, sia a domicilio, con rifiuto reso ai piedi dei numeri civici, a livello stradale accessibile.

Per la raccolta a domicilio la ditta appaltatrice dovrà rendere disponibile, a propria cura e spese, un numero verde telefonico cui gli utenti possono rivolgersi per ottenere il ritiro del rifiuto, nonché idoneo materiale pubblicitario (manifesti, volantini, ecc.) per notificare alla cittadinanza le modalità di espletamento del servizio.

Farà carico all'impresa appaltatrice organizzare opportunamente il servizio a domicilio, fermo restando che la disponibilità di intervento dovrà essere di almeno un giorno alla settimana e per il soddisfacimento di almeno tre / cinque 3/5 chiamate per intervento, resta convenuto che il numero di oggetti per chiamata non potrà dar luogo comunque ad un volume di carico complessivo superiore ad un metro cubo.

d – 6) – Stazione ecologica attrezzata / centro di raccolta

La Ditta Appaltatrice, entro giorni novanta dalla consegna del servizio, dovrà organizzare il servizio di raccolta differenziata anche mediante l'attivazione di un centro di raccolta da ubicare in aree e locali reperiti a cura e spese dalla Ditta Appaltatrice, preventivamente autorizzati secondo la normativa vicente, detto centro di raccolta dovrà essere ubicata in una area del Fondovalle in zona facilmente accessibile dall'utenza.

La gestione dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- * deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, la sicurezza delle persone;
- * devono essere salvaguardate la flora e la fauna;
- * deve essere evitato qualsiasi degrado dell'ambiente in forma di inquinamento idrico, atmosferico, del suolo e del sottosuolo, emissione di rumori molesti e di odori fastidiosi;
- * deve essere rispettato il paesaggio e il decoro urbano.

Nel quadro normativo vigente vengono assegnate alla raccolta differenziata mediante la stazione ecologica / centro di raccolta le seguenti finalità:

1. consentire un più facile recupero delle frazioni presenti nei rifiuti per le quali esista o possa essere promosso un mercato;
2. ridurre la quantità e le pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento finale, assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;

La stazione ecologica attrezzata ha la funzione primaria di assicurare il conferimento dei flussi delle varie frazioni di rifiuti urbani (o speciali ove consentito).

L'Appaltatore mediante l'attivazione della Stazione Ecologica deve inoltre:

- integrarsi con il sistema di raccolta esistente sul territorio e con le altre strutture adibite al recupero dei rifiuti.
- permettere all'utenza il conferimento dei rifiuti che per la loro natura, pericolosità o dimensioni, ovvero per motivazioni economiche o di strutturazione del servizio, non sono compatibili con le raccolte domiciliari, le raccolte con contenitore stradale o su chiamata; deve inoltre consentire la possibilità di conferire, da parte dell'utenza domestica, i rifiuti per i quali sia stato stabilito uno specifico divieto di conferimento all'interno del normale circuito di raccolta del rifiuto indifferenziato.
- facilitare un rapporto di comunicazione diretto fra gestore del servizio pubblico ed utenza servita.

L'accesso alla Stazione Ecologica Attrezzata è consentito a:

- utenze domestiche:

- cittadini residenti o domiciliati nel Comune servito;
- utenti non residenti ma detentori di utenze domestiche ubicate nel territorio comunale;
- turisti presenti sul territorio comunale;

- utenze non domestiche: attività commerciali, direzionali, di servizio e produttive aventi sede o unità locali nel Comune servito, limitatamente alla parte di rifiuti da esse prodotti che risultino assimilati secondo il vigente regolamento del servizio di gestione rifiuti urbani;

- utenze ammesse in forza di Accordi sottoscritti dai soggetti interessati secondo le modalità previste dagli Accordi stessi.

I giorni e gli orari d'apertura al pubblico dalla stazione ecologica attrezzata devono essere stabilito in funzione delle esigenze degli utenti da esse serviti.

Dovrà prevedere l'apertura pomeridiana e nelle giornate di sabato

È comunque richiesta una apertura minima di 12 ore nell'arco della settimana, articolate su almeno 2 giorni e su di un minimo di 4 ore/giorno. occorre comunque programmare la gestione della Stazione Ecologica Attrezzata, di concerto con l'Amministrazione Comunale, in funzione delle peculiarità del territorio servito, sulla base delle considerazioni sopra riportate.

Gli orari di apertura possono essere variati nel corso dell'anno in funzione della maggiore o minore fruizione prevedibile stagionalmente o sulla base di esigenze particolari (stagione turistica, fiere, mercati, esposizioni e manifestazioni di varia natura, ecc.), previa adeguata informazione agli utenti.

Durante gli orari di apertura, la Stazione Ecologica Attrezzata dovrà essere presidiata; vista l'importanza assunta dalla Stazione Ecologica Attrezzata in termini di utilizzo da parte degli utenti e di tipologie di rifiuti raccolti, l'Appaltatore, dovrà prevedere un numero di addetti alla gestione, opportunamente formati, adeguato alla dimensione del bacino di utenza.

Rifiuti ammessi

Le tipologie di rifiuti ammessi nella Stazione Ecologica Attrezzata sono di seguito riportate (le frazioni riportate in corsivo sono quelle per le quali la raccolta presso la Stazione Ecologica Attrezzata deve essere in ogni caso garantita):

- carta e cartone*
- vetro (imballaggi e lastre)*
- plastica (imballaggi in film e rigidi)*
- lattine in alluminio e banda stagnata*
- metalli ferrosi e non ferrosi*
- legno (imballaggi, mobilio,)*
- sfalci e potature*
- pneumatici*
- ingombranti (divani, materassi...)*
- RAEE (frigoriferi, congelatori, condizionatori, lavastoviglie, lavatrici, televisori, computer, monitor, stampanti e altri elettrodomestici....)*
- indumenti usati (abiti e scarpe)*
- inerti da piccole demolizioni domestiche (rottami muratura, lavabi, lavandini)*
- oli e grassi vegetali*
- oli minerali esausti*
- accumulatori esausti*
- pile*
- farmaci*
- cartucce, nastri stampanti, toner*
- lastre e manufatti e relative parti in fibrocemento contenente amianto (eternit), od in altri materiali contenenti amianto, da piccole demolizioni domestiche ¹*
- solventi*
- pesticidi*
- acidi e sostanze alcaline*

- tubi fluorescenti*
- contenitori etichettati T e/o F*

Eventuali altri rifiuti potranno essere aggiunti agli elenchi summenzionati.

d) **RESIDUI VERDI** (residui potatura, sfalcio erba ecc.)

La raccolta del verde e remaglie sarà effettuato attraverso i cassonetti dislocati sul territorio per la raccolta dell'umido. Sarà inoltre prevista la dislocazione di 1 cassone da posizionare presso il magazzino comunale e/o il ritiro mediante gru di eventuali depositi di verde in siti individuati e comunicati dall'Amministrazione Comunale.

Sarà inoltre previsto la dislocazione di n. 10 cassonetti stradali della capacità di 3200 lt. da posizionare in aree del fondovalle in siti da individuare di concerto con l'Amm.ne Comunale. Questi cassoni dovranno essere svuotati con cadenza settimanale e bisettimanale nei mesi da Aprile a Ottobre.

Le modalità e frequenza lavaggio e gestione sono analoghe agli altri contenitori stradali per la raccolta differenziata.

e) **FARMACI SCADUTI**

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese, al posizionamento dei contenitori per la raccolta dei suddetti rifiuti, presso i poliambulatori/farmacie, nonché presso le sedi. Sarà inoltre a carico dell'Appaltatore:

- provvedere all'organizzazione di un servizio di svuotamento con frequenza tale da avere un utilizzo ottimale dei contenitori e non creare disservizi agli utenti che ne fanno uso;
- il trasporto del rifiuto raccolto idoneo impianto di trattamento finale, ovvero ad un centro di raccolta predisposto, con spese a carico dell'Appaltatore.

f) **PILE ESAUSTE**

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese, al posizionamento dei contenitori per la raccolta dei suddetti rifiuti presso scuole, uffici comunali e attività commerciali che ne facciano richiesta.

Saranno a carico dell'Appaltatore:

- provvedere all'organizzazione di un servizio di svuotamento con frequenza tale da avere un utilizzo ottimale dei contenitori e non creare disservizi agli utenti che ne fanno uso;
- il trasporto delle pile esauste raccolte ad un centro di stoccaggio provvisorio predisposto, con spese a carico dell'Appaltatore, o direttamente all'Azienda che smaltisce tali rifiuti.
- lo smaltimento di tali rifiuti presso idonea Azienda autorizzata allo smaltimento delle pile esauste;

g) **CARTUCCE ESAUSTE DI TONER PER FOTOCOPIATRICI E STAMPANTI**

La raccolta differenziata delle cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti dovrà essere effettuata nel territorio comunale presso le utenze pubbliche che ne facciano richiesta, con ritiro al domicilio dell'utente.

Per l'esecuzione del servizio dovranno essere utilizzati idonei macchinari ed attrezzature.

Il servizio di raccolta e smaltimento dovrà essere effettuato con frequenza almeno mensile e potrà essere modificato nel periodo di durata del contratto.

All'espletamento del servizio, compresi i costi di riciclo finale, provvederà l'Appaltatore con propria organizzazione, mezzi, attrezzature e personale. Le cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti verranno trasportate ad idoneo impianto di stoccaggio e/o smaltimento autorizzato, direttamente reperito dell'Appaltatore.

h) **BATTERIE AUTO ESAUSTE.**

L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta, stoccaggio provvisorio e conferimento al "Consorzio Nazionale per le Batterie esauste e Rifiuti piombosi" di tutte le batterie auto esauste eventualmente abbandonate presso i cassonetti della raccolta rifiuti e nelle aree pubbliche o di utilizzo pubblico.

i) **RIFIUTI ORGANICI**

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spesa all'organizzazione di un servizio di raccolta così articolato:

- fornitura ed installazione di cassonetti di idonee capacità, colore marrone, con apposte tutte le indicazioni per il corretto uso, nel numero di n. 160 unità da posizionare in concomitanza a quelli per la raccolta dei rifiuti indifferenziati secondo l'allegata planimetria nelle zone individuate nelle tavole n. 2, 3 e 4 allegate, nonché provvedere allo svuotamento degli stessi con la stessa frequenza indicata per i R.U. di cui all'art. 20, tale da avere un utilizzo ottimale dei contenitori e non creare disservizi per gli utenti; per il sopradetto servizio l'Appaltatore dovrà fornire agli utenti idonei contenitori (pattumelle), nonché tutte le indicazioni necessarie per il corretto conferimento del materiale;
- per le attività di ristorazione, generi alimentari e similari mediante fornitura di appositi contenitori (bidoni) con apposte tutte le indicazioni per il corretto conferimento del materiale e uso degli stessi nonché provvedere allo svuotamento degli stessi con frequenza trisettimanale tale da avere un utilizzo ottimale dei contenitori e non creare disservizi per gli utenti.

L'Appaltatore effettuerà la pulizia e la disinfezione dei cassonetti e/o contenitori per la raccolta dei rifiuti organici con apposito automezzo lavacassonetti ad acqua fredda con frequenza mensile e si farà inoltre carico del reperimento dell'impianto di smaltimento ove confluire le acque di lavaggio e del relativo onere finanziario. L'attrezzatura lavacontenitori dovrà garantire un accurato lavaggio e disinfezione sia esterna che interna con l'utilizzo di prodotti detergenti e disinfettanti di provata efficacia autorizzati dalle norme sanitarie. La manutenzione dei contenitori dovrà essere effettuata in modo da garantire la perfetta efficienza dei medesimi.

j) **RIFIUTI DA IMBALLO CARTACEO**

Si intendono a totale carico dell'Appaltatore, in quanto compresi nel corrispettivo del servizio, tutti gli oneri, nessuno escluso, relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei suddetti rifiuti, escluso il costo dello smaltimento finale dei rifiuti ingombranti non recuperabili il cui onere sarà a carico del Concedente.

Tale tipologia di rifiuto è quella definita dal D.Lgs. 152/2006.

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese all'organizzazione di un servizio di raccolta presso tutte le utenze commerciali ed artigianali di tali tipologie, da eseguirsi con il sistema "porta a porta" e frequenza settimanale sul territorio Comunale.

Nella restante parte di territorio non interessata da questo sistema di raccolta verranno installati appositi contenitori in relazione alla natura ed alla quantità delle tipologie prodotte.

I) ABITI USATI

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese:

- all'organizzazione di un servizio per la raccolta di abiti usati mediante fornitura e installazione di n° 8 contenitori idonei, con svuotamento a frequenza quindicinale e comunque tale da avere un utilizzo ottimale degli stessi e non creare disservizi agli utenti che ne fanno uso;
- il trasporto e il riciclo del materiale raccolto, ad un centro di raccolta predisposto o direttamente alle Aziende che commercializzano tali prodotti, con spese a carico dell'Appaltatore.

Per questo servizio l'Appaltatore potrà avvalersi di convenzioni con Cooperative Sociali o altre associazioni di volontariato locale senza fini di lucro.

Raccolta rifiuti presso le grandi utenze

Per i rifiuti assimilati ai rifiuti solidi urbani provenienti dalle grandi utenze quali ospedali, case di cura, supermercati, grandi magazzini, vendite all'ingrosso, ecc., o che comunque, per le quantità di rifiuti prodotti possono essere a queste assimilate dai regolamenti comunali in vigore, il servizio si effettuerà con le stesse metodologie del servizio di raccolta dei rifiuti.

I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti in modo da differenziare la frazione secca dalla frazione organica.

Per alcune utenze particolari, indicate dall'Amministrazione Comunale, sarà possibile la richiesta di installazione di container, con volumetria da concordare, per la raccolta di particolari tipologie di rifiuti.

Fintanto che non sia diversamente regolamentata la raccolta dei rifiuti solidi urbani assimilati, la Ditta Appaltatrice potrà provvedere all'asporto dei rifiuti di eventuali utenze speciali mediante contratti diretti con l'utenza stessa, secondo il tariffario vigente.

Tale raccolta potrà aver luogo in orari diversi da quelli in cui avviene l'ordinaria raccolta dei rifiuti solidi urbani di provenienza domestica.

Art. 22

CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

A supporto e per una migliore efficacia dei servizi, si ritiene indispensabile una campagna di informazione e sensibilizzazione degli utenti in modo da portare a conoscenza i medesimi sulle linee di accesso ai servizi ed in modo particolare:

- orari e frequenze, ubicazione dei contenitori per R.S.U. e raccolte differenziate, modalità di conferimento dei rifiuti, esistenza di nuovi servizi e le modalità di fruizione.

La campagna di educazione ambientale dovrà tendere a stabilire con la cittadinanza un rapporto di collaborazione continuo, costruttivo e propositivo coinvolgendo l'utente in modo attivo e determinante per la buona esecuzione dei servizi e la qualità dei medesimi. L'Appaltatore, in collaborazione con il Concedente e con le categorie coinvolte, dovrà organizzare per le scuole e per le associazioni del territorio comunale corsi di educazione e visite agli impianti di trattamento e/o smaltimento interessati dal servizio con l'apporto, nella misura possibile, di guide e fornitura di documentazione o altro materiale.

Il Concedente provvederà a fornire ai cittadini un numero telefonico attraverso il quale i medesimi potranno segnalare eventuali suggerimenti, reclami, segnalazioni e chiedere informazioni sui servizi oltre all'invio a domicilio di materiale informativo riguardante le norme fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente.

Iniziative di raccolta differenziata possono inoltre essere avviate, anche al di fuori delle modalità previste nel servizio oggetto di concessione, da Associazioni di volontariato, culturali o ambientaliste, previa comunicazione e autorizzazione da parte del Concedente. Tali iniziative saranno autorizzate purchè le suddette Associazioni precisino in sede di richiesta la destinazione del materiale raccolto e l'utilizzo dei fondi eventualmente ricavati.

Art. 23

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANICO DELLE AREE PUBBLICHE

Il servizio di spazzamento meccanico dovrà essere eseguito nelle vie, piazze ed altre aree pubbliche, con le modalità e frequenze concordate con l'Ufficio Tecnico mediante la fornitura di idonea spazzatrice meccanica.

Il servizio sarà svolto di norma con cadenza settimanale nei mesi di ottobre – marzo per un complessivo orario di n. 144 ore con ausilio di personale addetto al servizio di spazzamento manuale messo a disposizione dal Comune.

IL compenso per il servizio di cui al presente articolo sarà calcolato sulla base delle ore effettivamente prestate mediante applicazione del relativo prezzo unitario.

Art. 24

SERVIZI OCCASIONALI

Il Comune potrà richiedere all'Appaltatore, in casi eccezionali ed in caso di ricorrenze speciali, manifestazioni, ecc. la disponibilità del materiale e del personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi contemplati nel presente Capitolato, esonerando, se nel caso, l'Appaltatore stesso dall'espletamento di parte dei servizi di cui agli articoli precedenti.

I compensi per eventuali maggiori oneri derivanti da tali servizi speciali saranno calcolati applicando i prezzi indicati nell'allegato "elenco prezzi unitari", restano esclusi da compensi le prestazioni relative allo spazzamento manuale delle aree interessate da mercati settimanali e fiere paesane.

Art. 25

CESTINI PORTARIFIUTI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura ed installazione (in punti da concordare con il Concedente) a propria cura e spese di n° 10 cestini portarifiuti di capacità variabile da litri 30 a litri 70.

A carico della Ditta aggiudicataria sarà anche l'onere dello svuotamento degli stessi contestualmente al servizio di raccolta dei rifiuti e spazzamento delle strade.

Il corrispettivo per le suddette prestazioni si intende ricompreso nel canone di appalto.

Art. 26

PIAZZOLE PER LA SOSTA DEI CASSONETTI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura ed installazione di n° 20 piazzole da posizionare nei punti da concordare con il Concedente.

Dovrà provvedere alla sistemazione dei siti sprovvisti di piazzola, con lavori di spianamento e ricarica con ghiaia naturale in modo da assicurare stabilità e praticità ai cassonetti.

Dovrà inoltre provvedere con frequenza adeguata alla pulizia dei siti di stazionamento dei cassonetti indifferentemente provvisti o non di piazzola.

Il corrispettivo per le suddette prestazioni si intende ricompreso nel canone di appalto.

PARTE TERZA

NORME FINALI

Art. 27

ARBITRATO

Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito all'esecuzione o interpretazione della presente convenzione, o comunque derivante dal relativo rapporto o da eventuali ulteriori patti sottoscritti fra le parti suddette, in relazione al rapporto stesso e che non sia demandata in via transativa, irrituale o secondo equità senza l'osservanza di norme procedurali, ma con il solo preciso obbligo di garantire il diritto al contraddittorio, saranno risolte da un collegio arbitrale di tre membri.

Il Collegio in questione risiederà in Coreglia Antelminelli e sarà composto da due arbitri, nominati uno da ciascuna parte, oltre al Presidente, nominato di comune accordo dagli arbitri designati dalle parti.

Esso sarà costituito e opererà nel modo seguente:

a) Il primo arbitro sarà nominato dalla parte più diligente che dovrà darne comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. all'altra parte;

b) L'altra parte potrà nominare il proprio arbitro dandone comunicazione con le stesse modalità entro 15 giorni (quindici giorni) dalla nomina del primo. Nel caso che non si provveda, la suddetta nomina sarà demandata al presidente del Tribunale di Lucca, su richiesta della parte più diligente;

c) Avvenuta la nomina degli arbitri delle parti, questi ultimi dovranno nominare il Presidente entro 15 giorni dalla nomina dell'ultimo arbitro. Nel caso non si provveda, anche questa nomina sarà demandata al Presidente del tribunale di Lucca, su richiesta della parte più diligente.

d) Una volta composto il Collegio Arbitrale, quest'ultimo dovrà decidere (come detto in via amichevole e transattiva) entro 90 (novanta) giorni dalla nomina del Presidente;

e) Il Collegio deciderà a maggioranza ed il suo giudizio sarà accettato dalle parti come inappellabile. Nel caso che non possa esprimere un giudizio, le parti potranno ricorrere alla Magistratura Ordinaria;

f) Il Collegio dovrà decidere anche sulle spese (secondo i normali criteri della soccombenza ed in applicazione delle tariffe professionali vigenti) per quanto attiene al compenso degli arbitri e delle spese legali sostenute dalle parti.

CLAUSOLA RISOLUTIVA E DECADENZA - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, diritto o azione che possa competere al Concedente a titolo di risarcimento danni, lo stesso si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile previa diffida, quando l'Appaltatore non adempia agli obblighi previsti a suo carico nella concessione o negli eventuali atti integrativi, così da recare grave nocumento all'andamento del Servizio oggetto del presente Capitolato.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole:

- a) Quando si verificano, per colpa dell'Appaltatore, gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare la gestione del Servizio oggetto di concessione;
- b) Quando la gestione venga, anche parzialmente, ceduta ad altri, senza preventiva autorizzazione;
- c) Per inosservanza delle norme di legge o di regolamento, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni previste per la raccolta e il trasporto del R.U. ed assimilabili;
- d) Per fallimento dell'Appaltatore o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale dello stesso si verificano fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- e) Per sospensione, totale o parziale anche temporanea, delle operazioni connesse con la raccolta dei rifiuti senza giustificato motivo;
- f) Per violazione delle norme di cui alla "legislazione antimafia".

Alla dichiarata volontà di valersi della clausola risolutiva espressa da parte del Concedente conseguirà la pronuncia di decadenza della concessione. Nelle ipotesi sopra indicate il Concedente non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo per la riduzione del periodo contrattuale e l'eventuale mancato completo ammortamento delle attrezzature acquisite per l'espletamento del Servizio.

L'Appaltatore decaduto sarà tenuto a proseguire la gestione fino a che il Concedente non avrà organizzato, in proprio o con altra impresa, il subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei.

Il Concedente potrà revocare la concessione oggetto del presente Capitolato in qualunque momento, qualora lo richiedano gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse. La revoca avrà effetto decorso il termine di preavviso di 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione del provvedimento, avrà effetto immediato laddove la natura stessa dei motivi che hanno determinato la revoca non sia compatibile con il termine suddetto.

La concessione decadrà di diritto nella ipotesi che prima di tale termine si renda operante l'organizzazione A.T.O. con l'individuazione del relativo gestore del servizio.

Art. 29

ELENCO PREZZI UNITARI PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA A DOMANDA

Per qualsiasi servizio richiesto dall'Amministrazione Comunale, non previsto nel presente Capitolato, si applicano i prezzi dell'elenco allegato.

I prezzi di elenco sono soggetti all'applicazione del ribasso d'asta.

Art. 30

DISPOSIZIONI FINALI

L'Appaltatore è da considerarsi all'atto dell'assunzione dei servizi a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato.

Il Concedente notificherà l'Appaltatore tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

ELENCO PREZZI UNITARI

CONDIZIONI GENERALI

Le note di seguito elencate costituiscono parte integrante ed inscindibile dall'elenco prezzi, chiarendone, contestualmente, le corrette modalità applicative:

- a) - gli importi tariffari sono espressi al netto di IVA 10%, (servizi/prodotti per D.D.D. e noleggio veicoli aliquota iva 20%) e soggetti a revisioni annuali secondo le modalità del Capitolato Speciale d'Appalto;*
- b) - i tempi di intervento sono calcolati dal momento della partenza dallo sede operativa comunale fino al momento del rientro presso lo stesso;*
- c) - i servizi a tariffa oraria sono contabilizzati per non meno di 1 ora. Il tempo eccedente la prima ora è arrotondata alla mezz'ora successiva (es. un intervento della durata di 1 ora e 20 minuti è contabilizzato come 1 ora e 30 minuti);*
- d) - Il pagamento del costo di smaltimento, se previsto, è dovuto nei seguenti casi:
 - se il trasporto è effettuato dall'Appaltatore nel caso in cui i rifiuti siano prodotti su un'area non soggetta a TARI (es. cantieri)*
 - diversamente, se l'unità locale da dove proviene il rifiuto è diversa dalla sede operativa dell'Azienda che fa il conferimento.**
- e) - i "rifiuti ingombranti" prodotti da attività economiche o di servizi sono assimilati ai rifiuti solidi urbani solo se oggetto di arredamento. Restano pertanto esclusi da tale assimilazione i rifiuti ingombranti provenienti da materiale oggetto di vendita, strumentali alla produzione o ai servizi, derivanti da campagne promozionali o comunque qualitativamente e quantitativamente non riconducibili alle caratteristiche del materiale prodotto da una singola attività domestica;*
- f) - lo smaltimento definitivo dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali e dei rifiuti speciali ad essi assimilati, compreso il trasporto ed il trattamento finale nell'impianto se dovuto e non diversamente previsto, sarà di volta in volta fatturato al costo corrente maggiorati del 10 + 10%. Il quantitativo minimo fatturabile è stabilito in Kg. 50 (escluso i RUP per i quali è fatturato il quantitativo effettivo da smaltire)*
- g) - i canoni d'affitto mensili sono previsti per 30 giorni e multipli di 30 consecutivi. Per i giorni eccedenti le mensilità intere saranno applicate le tariffe giornaliere;*
- h) - i canoni giornalieri sono addebitati a calendario, comprese le giornate festive;*

COSTI DEL PERSONALE

- costi orari -

<i>descrizione</i>		<i>imponibile</i>	<i>Cod.fatturaz.</i>
<i>liv. 3° CCNL</i>	<i>costo/h</i>	€. 30,00	210
<i>liv. 4° CCNL</i>	<i>costo/h</i>	€. 32,00	211
<i>liv. 5° CCNL</i>	<i>costo/h</i>	€. 35,00	212

NOLEGGIO VEICOLI

			Base d'asta
1	Motocarro con cassone da mc.2, senza autista, con consumi a carico del richiedente:		
	• quota oraria, fino ad un massimo di 8 ore	costo/ora	11,00
	• quota giornaliera (per noleggio superiore alle 8 ore e non eccedente le 24 ore)	costo/giorno	64,00
2	Gasolone con vasca da mc. 4, senza autista, con consumi a carico del richiedente:		
	• quota oraria fino ad un massimo di 8 ore	costo/ora	16,00
	• quota giornaliera (per noleggio superiore alle 8 ore e non eccedente le 24 ore)	costo/giorno	95,00
3	Autospazzatrice meccanica/aspirante, con cassone da mc. 3 ÷ 6 senza autista, con consumi a carico del richiedente:		
	• quota oraria, fino ad un massimo di 8 ore	costo/ora	48,00
	• quota giornaliera (per noleggio superiore alle 8 ore e non eccedente le 24 ore)	costo/giorno	425,00
4	Minispazzatrice meccanica/aspirante, con cassone da mc. 1,50 ÷ 2,30 senza autista, con consumi a carico del richiedente:		
	• quota oraria, fino ad un massimo di 8 ore	costo/ora	32,00
	• quota giornaliera (per noleggio superiore alle 8 ore e non eccedente le 24 ore)	costo/giorno	280,00
5	Autocarro a due assi con gru e cassone di carico, senza autista, con consumi a carico del richiedente:		
	• quota oraria, fino ad un massimo di 8 ore	costo/ora	25,00
	• quota giornaliera (per noleggio superiore alle 8 ore e non eccedente le 24 ore)	costo/giorno	216,00
6	Autocarro a tre assi con gru e cassone di carico, senza autista, con consumi a carico del richiedente:		
	• quota oraria fino ad un massimo di 8 ore	costo/ora	50,00
	• quota giornaliera (per noleggio superiore alle 8 ore e non eccedente le 24 ore)	costo/giorno	415,00

7	Autocarro multilift provvisto di attrezzatura scarrabile (escluso cassone), senza autista, con consumi a carico del richiedente:		
	• quota oraria fino ad un massimo di 8 ore	costo/ora	45,00
	• quota giornaliera (per noleggio superiore alle 8 ore e non eccedente le 24 ore)	costo/giorno	350,00
8	Autobotte da mc.5 circa per il trasporto esclusivo di acqua non potabile, senza autista, con consumi a carico del richiedente,:		
	• quota oraria	costo/ora	25,00
	• quota giornaliera	Costo/giorno	200,00

SERVIZI ALLE AZIENDE

			Base d'asta
11	Raccolta c/o ditte di rifiuti urbani :		
	a) servizio con motocarro	costo/ora	40,00
	b) servizio con autocarro a due assi provvisto di gru	costo/ora	57,00
	c) servizio con autocarro a tre assi provvisto di gru	costo/ora	83,00
12	Servizio di raccolta carta e cartone su aree private:		
	• per ritiro di materiale cartaceo perfettamente selezionato, effettuato con n.1 addetto e mezzo idoneo (citypack, gru, gruetta o motocarro)	costo/ora	20,00
	• per servizi c.s. con n. 2 addetti	costo/ora	30,00
	• per ritiro materiale cartaceo non selezionato (con presenza di materiali estranei fino ad un massimo del 5% in peso) effettuato con n.1 addetto e mezzo idoneo	costo/ora	27,00
	• servizio c.s. effettuato con n. 2 addetti	costo/ora	43,00
	• noleggio mensile di n.1 o più cassonetti da lt. 2400/3200		Gratuito
	• cassoni:		
	- per più di 80 q.li/a		gratuito
	- per quantitativi da 40 a 80 q.li/a	costo/mese	27,00
	- per quantitativi da 20 a 40 q.li/a	costo/mese	43,00
	• pressa elettrica:		
	- per più di 500 q.li/a	costo/mese	gratuito
	- per quantitativi da 250 a 500 q.li/a	costo/mese	195,00

13	Autospazzatrice meccanica/aspirante con cassone da mc. 3 ÷ 6, con autista,		
	• quota oraria	costo/ora	75,00
	• per operaio in appoggio	costo/ora	30,00
14	Minispazzatrice meccanica/aspirante, con cassone da mc. 1,50 ÷ 2,30 con autista :		
	• quota oraria	costo/ora	58,00
	• per operaio in appoggio	costo/ora	30,00
15	Autocarro multilift provvisto di attrezzatura scarrabile (escluso cassone) con conducente, :		
	• quota oraria	costo/ora	73,00
	• per operaio in appoggio	costo/ora	30,00
16	Autocarro lavacassonetti automatica con autista:		
	• quota oraria	costo/ora	95,00
17	Autocarro aspirafoglie:		
	• con n. 1 autista	costo/ora	90,00
	• con n. 1 autista e n. 1 addetto, quota oraria	costo/ora	120,00
	• con n. 1 autista e n. 2 addetti, quota oraria	costo/ora	150,00
18	Gasolone con vasca da mc. 4, con conducente, :		
	• quota oraria	costo/ora	45,00
19	Autocompattatore con autista, :		
	• quota oraria	costo/ora	95,00

SERVIZI AI PRIVATI

			<i>Base d'asta</i>
31	Raccolta c/o privati di rifiuti urbani :		
	a) ritiro di ingombranti (fino 3 pezzi) inserito nel servizio ordinario programmato dall'Azienda , per un massimo di una richiesta anno		Gratuito
	b) servizio con motocarro	costo/ora	32,00
	c) servizio con autocarro a due assi provvisto di gru	costo/ora	45,00
	d) servizio con autocarro a tre assi provvisto di gru	costo/ora	60,00

32	Autospazzatrice meccanica/aspirante con cassone da mc. 3 ÷ 6, con autista,		
	• quota oraria	costo/ora	75,00
	• per operaio in appoggio	costo/ora	30,00
33	Minispazzatrice meccanica/aspirante, con cassone da mc. 1,50 ÷ 2,30 con autista :		
	• quota oraria	costo/ora	58,00
	• per operaio in appoggio	costo/ora	30,00
34	Autocarro multilift provvisto di attrezzatura scarrabile (escluso cassone) con conducente, :		
	• quota oraria	costo/ora	73,00
	• per operaio in appoggio	costo/ora	30,00
35	Autocarro lavacassonetti automatica con autista:		
	• quota oraria	costo/ora	95,00
36	Autocarro aspirafoglie:		
	• con n. 1 autista	costo/ora	90,00
	• con n. 1 autista e n. 1 addetto, quota oraria	costo/ora	120,00
	• con n. 1 autista e n. 2 addetti, quota oraria	costo/ora	150,00
37	Gasolone con vasca da mc. 4, con conducente, :		
	• quota oraria	costo/ora	45,00
38	Autocompattatore con autista, :		
	• quota oraria	costo/ora	95,00

SERVIZI VARI

			Base d'asta
41	Disinfezione/disinfestazione/derattizzazione con n.1 unità operativa costituita da automezzo, attrezzatura e personale (a caldo):		
	• quota oraria, con n.2 addetti	costo/ora	80,00
	• quota oraria, con n.1 addetto (solo per servizi compatibili)	costo/ora	50,00
	• prodotti utilizzati (ved. dettaglio pag.8)		vedi punto d) condizioni generali
42	Consegna di n 1 botte di acqua non potabile da mc. 5 circa, con autobotte :		
	• quota oraria, per ogni ora o sua frazione	costo/ora	75,00
	• per fornitura di n. 1 botte d'acqua, pari a mc. 5 o sua frazione	costo/botte	10,00
43	Servizio di raccolta e smaltimento RSU su aree adibite a sagre e manifestazioni varie:		
	a) servizio di ritiro di sacchi contenenti rifiuti, con motocarro (compresa la fornitura di n. 10 trespoli e n. 20 sacchi)	costo/ora	45,00
	b) smaltimento rifiuti	costo /kg	Vedi punto d) condizioni generali

NOLEGGIO ATTREZZATURE

			Base d'asta
51	Pressa elettrica da mc. 20 con consumi a carico del richiedente:		
	• quota oraria, fino ad un massimo di 8 ore	costo/ora	13,00
	• quota giornaliera (per noleggio superiore alle 8 ore e non eccedente le 24 ore)	costo/giorno	120,00
	• quota mensile	costo/mese	390,00
	• per trasporto in opera e ritiro a fine servizio	costo/ora	100,00
	• per ogni operazione di svuotamento	costo/ora	80,00
52	Cassone da mc. 15 circa (basso):		
	• quota oraria, fino ad un massimo di 8 ore	costo/ora	2,00
	• quota giornaliera (per noleggio superiore alle 8 ore e non eccedente le 24 ore)	costo/giorno	11,00
	• quota mensile	costo/mese	65,00
	• per trasporto in opera e ritiro a fine servizio	costo/ora	100,00
	• sostituzione del cassone pieno con altro vuoto, per ogni operazione	costo/ora	80,00
53	Cassone da mc. 25 ÷ 30: (alto)		
	• quota oraria, fino ad un massimo di 8 ore	costo/ora	2,00
	• quota giornaliera (per noleggio superiore alle 8 ore e non eccedente le 24 ore)	costo/giorno	11,00
	• quota mensile	costo/mese	75,00
	• per trasporto in opera e ritiro a fine servizio	costo/ora	100,00
	• sostituzione del cassone pieno con altro vuoto, per ogni operazione	costo/ora	80,00
54	Cassonetto da lt. 2400:		
	• quota giornaliera	costo/giorno	2,00
	• quota mensile	costo/mese	16,00
	• per ogni operazione di svuotamento, se inseribile nel servizio tradizionale operativo di zona (giro autocompattatori)	unitario	9,00
	• per ogni operazione di svuotamento esclusivo, cioè non inseribile nel servizio tradizionale operativo di zona, con medi-lift, all'ora	unitario	32,00
55	Cassonetto da lt. 660		

	• <i>quota giornaliera</i>	<i>costo/giorno</i>	1,00
	• <i>quota mensile</i>	<i>costo/mese</i>	5,00
	• <i>per ogni operazione di svuotamento</i>	<i>unitario</i>	10,00
	<p><i>Gli svuotamenti del cassone e dei cassonetti sopra indicati avverranno corrispondentemente ai servizi svolti dall'Azienda sulle pubbliche strade adiacenti le aree private ospitanti i suddetti contenitori e dovranno, comunque, essere preventivamente concordati.</i></p>		

SMALTIMENTO ANIMALI MORTI

			<i>Base d'asta</i>
	PER RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO EFFETTUATO CON NSS. MEZZI PRESSO L'UTENTE (VOCE 61 + 62) :		
61	Raccolta di animali morti e loro parti e trasporto al ns. Impianto di stoccaggio :		
	• <i>con n. 1 motocarro dotato di contenitori idonei e n. 1 addetto</i>	<i>costo/h</i>	37,00
	• <i>con n. 1 motocarro dotato di contenitori idonei e n. 2 addetti</i>	<i>costo/h</i>	68,00
	• <i>con autocarro a due assi con gru, contenitori idonei ed autista</i>	<i>costo/h</i>	48,00
	• <i>con autocarro a due assi con gru, contenitori idonei, autista e n. 1 addetto</i>	<i>costo/h</i>	78,00
	• <i>con autocarro a tre assi con gru, contenitori idonei ed autista</i>	<i>costo/h</i>	70,00
	• <i>con autocarro a tre assi con gru, contenitori idonei, autista e n. 1 addetto</i>	<i>costo/h</i>	100,00
62	Smaltimento animali morti:		
	• <i>fino a 50 kg.</i>	<i>€/kg.</i>	48,00
	• <i>da Kg. 51 a Kg.100</i>	<i>€/kg.</i>	82,00

	• da Kg.101 a Kg.250	€/kg.	176,00
	• oltre kg. 250 : da concordare		
	PER SMALTIMENTO ANIMALI MORTI TRASPORTATI DALL'UTENTE PRESSO L'IMPIANTO DI STOCCAGGIO (voce 63) :		
63	Raccolta di animali morti e loro parti presso l'impianto di stoccaggio e successivo smaltimento :		
	• fino a 50 kg.	€/kg.	48,00
	• da Kg. 51 a Kg.100	€/kg.	82,00
	• da Kg.101 a Kg.250	€/kg.	176,00
	• oltre kg. 250 : da concordare		